

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1647 del 09/04/2020
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo con sede legale e impianto in Comune di Savignano sul Rubicone - Via Pietà n. 69. Modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata con DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1695 del 09/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno nove APRILE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** con sede legale e impianto in Comune di **Savignano sul Rubicone - Via Pietà n. 69**. Modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata con DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019.

#### LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Premesso quanto segue:

- la ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** è in possesso di autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata con DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'impianto sito in Comune di **Savignano sul Rubicone - Via Pietà n. 69**;
- la prescrizione n. 9 dell'Allegato A della suddetta autorizzazione prevede quanto segue: *“il deposito (settore C) delle parti di ricambio in scaffalature poste sotto la pensilina Est, deve riguardare esclusivamente i seguenti pezzi non inerenti alla sicurezza dell'autoveicolo: specchietti retrovisori, fanali, paraurti, sportelli e cerchioni. Tale deposito dovrà essere costantemente e totalmente coperto da adeguate telonature ignifughe in materiale riflettente, in modo da aderire alla scaffalatura stessa e consentire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici”*;
- ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 13.01.2020 è pervenuta istanza, acquisita al PG n. 5186 del 14.01.2020, con cui la ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** chiede la modifica della **prescrizione n. 9** dell'Allegato A della DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019, relativa all'impianto sito in Comune di **Savignano sul Rubicone - Via Pietà n. 69**.
- la modifica richiesta riguarda la possibilità di stoccare nel settore C “deposito parti di ricambio”, collocato nelle scaffalature sotto la pensilina est, anche le seguenti tipologie di pezzi di ricambio non inerenti alla sicurezza dell'autoveicolo, come da elenco esemplificativo ma non esaustivo: motori, cambi, motorini d'avviamento, radiatori, alternatori, marmitte catalitiche, specchietti retrovisori, fanali, paraurti, sportelli, cerchioni.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con nota PG n. 6997 del 16.01.2020;

Vista la nota PG n. 16197 del 31.01.2020 con cui è stata convocata la Conferenza dei Servizi al fine di istruire la modifica richiesta, rinviata a data da destinarsi con nota PG n. 29118 del 24.02.2020, in attuazione dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019” che prevede la sospensione di iniziative di qualsiasi natura e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato;

Considerato che in data 19.04.2020 scadranno i termini disposti con la diffida PG n. 118067 del 26.07.2019, come modificata con nota PG n. 177619 del 18.11.2019, emanata nei confronti della ditta **PAGLIERANI S.n.c.**

**di Paolo e Renzo**, la cui ottemperanza riguarda anche aspetti relativi alla modifica richiesta;

Visto il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, facendo seguito all'entrata in vigore delle "Misure organizzative urgenti" adottate da Arpae in applicazione del DPCM 8 marzo 2020, del DPCM 9 marzo 2020, del DPCM 11.03.2020, del DPCM 22.03.2020, della Ordinanza del Presidente della Regione 8 marzo 2020 e della nota della Regione Emilia-Romagna PG/2020/0206695 del 09/03/2020;

Considerata inoltre la natura non sostanziale della modifica richiesta;

Ritenuto che quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 103 del D.L. 18/20 relativamente alla sospensione dei termini dei procedimenti e alla proroga degli atti in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020 non si applichi ai termini disposti dalle diffide emanate ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06;

Vista pertanto l'urgenza di decidere in merito, con nota PG n. 42660 del 18.03.2020, la scrivente Agenzia ha ritenuto opportuno svolgere in modalità asincrona la suddetta conferenza, convocata con nota PG n. 16197 del 31.01.2020, ed è stato pertanto chiesto agli Enti convocati di esprimere il proprio parere o di comunicare la necessità di documentazione integrativa entro 10 giorni dal ricevimento della nota stessa;

Vista l'ulteriore nota acquisita al PG n. 47295 del 27.03.2020 con cui la ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** ha integrato l'istanza, trasmettendo un nuovo elenco esaustivo dei pezzi di ricambio che intende stoccare nel settore C "deposito parti di ricambio" collocato nelle scaffalature sotto la pensilina est;

Dato atto che da parte degli Enti interessati non è pervenuto alcun riscontro entro i termini fissati e comunque ad oggi;

Acquisita al PG n. 52544 del 08.04.2020 la relazione tecnica istruttoria sulla matrice rifiuti, resa dal Servizio Territoriale di Arpae, da cui risulta quanto segue:

*"L'istanza, a seguito della documentazione integrativa presentata è risultata tale da essere valutata **positivamente**, alle seguenti condizioni:*

- *il deposito (Settore C) delle parti di ricambio in scaffalature poste sotto la pensilina Est, dovrà essere utilizzato solo nel caso in cui il Settore C) previsto all'interno del capannone dovesse presentarsi al completo;*
- *il deposito (Settore C) delle parti di ricambio in scaffalature poste sotto la pensilina Est, deve riguardare esclusivamente i seguenti pezzi non inerenti alla sicurezza dell'autoveicolo e non inerenti a parti meccaniche, con componenti in plastica o gomma, che possono risentire di eventuali sbalzi di temperatura: alternatori, cambi, cerchioni, fanali, frizioni, marmitte catalitiche, motori, motorini d'avviamento, radiatori, specchietti retrovisori e sportelli;*
- *le sopraccitate parti di ricambio dovranno essere di dimensioni tali da non sporgere in alcun modo, dal ripiano della scaffalatura ove sono depositate, onde evitare la mancata aderenza della copertura con telonature;*
- *tale deposito dovrà essere costantemente e totalmente coperto da adeguate telonature ignifughe in materiale riflettente, in modo da aderire alla scaffalatura stessa e consentire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici.";*

Evidenziato che la modifica in oggetto non incide sull'importo della garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae ai sensi della D.G.R. 1991/03 e che di conseguenza sarà necessario solo l'aggiornamento della stessa con riferimento agli estremi del presente provvedimento;

Acquisito al PG n. 44814 del 23.03.2020 il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo**;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la modifica non sostanziale avanzata dalla ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** modificando la prescrizione n. 9 come indicato nella sopra citata relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae;

Vista la D.G.R. n. 926 del 05.06.2019, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19.11.2019;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile dell'Incarico di Funzione “Autorizzazioni Complesse ed Energia”, dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile dell'Incarico di Funzione “Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC)”;

## **DETERMINA**

1. **di modificare** l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 alla ditta **PAGLIERANI S.n.c. di Paolo e Renzo** con DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019, per l'impianto sito in Comune di **Savignano sul Rubicone - Via Pietà n. 69**, come di seguito riportato:

- 1.a) la prescrizione n. 9 dell'Allegato A della DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019 è modificata e sostituita dalla seguente:

*9. il deposito delle parti di ricambio (Settore C) in scaffalature poste sotto la pensilina Est dovrà essere utilizzato alle seguenti condizioni:*

- 9.a. *il deposito (Settore C) delle parti di ricambio in scaffalature poste sotto la pensilina Est dovrà essere utilizzato solo nel caso in cui il Settore C) previsto all'interno del capannone dovesse presentarsi al completo;*
- 9.b. *il deposito (Settore C) delle parti di ricambio in scaffalature poste sotto la pensilina Est, deve riguardare esclusivamente i seguenti pezzi non inerenti alla sicurezza dell'autoveicolo e non inerenti a parti meccaniche, con componenti in plastica o gomma, che possono risentire di eventuali sbalzi di temperatura: alternatori, cambi, cerchioni, fanali, frizioni, marmitte catalitiche, motori, motorini d'avviamento, radiatori, specchietti retrovisori e sportelli;*
- 9.c. *le sopracitate parti di ricambio dovranno essere di dimensioni tali da non sporgere in alcun modo, dal ripiano della scaffalatura ove sono depositate, onde evitare la mancata aderenza della copertura con telonature;*
- 9.d. *tale deposito dovrà essere costantemente e totalmente coperto da adeguate telonature ignifughe in materiale riflettente, in modo da aderire alla scaffalatura stessa e consentire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici.”;*
2. di stabilire che, nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data di efficacia del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto. Unitamente alla appendice della polizza dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
- la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della appendice della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta **la revoca del presente atto previa diffida**;
3. di precisare che rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2019-4468 del 30.09.2019 non espressamente modificate con il presente atto. **Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti di autorizzazione vigenti ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;**
4. di dare atto che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e

delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

5. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
6. di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, la Dr.ssa Tamara Mordenti attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
7. di fare salvi:
  - i diritti di terzi;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
  - quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e ad Atersir, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

La Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
\*Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

\*documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**